



si sono prostrate più a lungo del previsto - senza che, peraltro, ne derivasse alcun aggravio alla Società, in quanto le spese generali e gli oneri sono stati rimborsati dalla S.V.M.G.L. - al fine di definire la questione relativa alla intestazione dei permessi di ricerche minerarie, concessi in passato alla Società, nonché di regolare ogni pendenza con l'Ufficio Distrettuale delle Imposte.

Il liquidatore ha quindi provveduto a depositare il bilancio finale di liquidazione redatto il 28 febbraio 1956 nonché la relazione dei Sindaci e del liquidatore sul bilancio stesso.

In conseguenza delle risultanze del Bilancio finale di liquidazione che presentava attività costituite da depositi in contanti per lire 10 milioni contro passività costituite dal capitale sociale per lo stesso importo, le azioni sociali potevano, quindi, essere rimborsate al loro valore nominale.

Poiché avverso le risultanze del bilancio finale, corrispondenti, peraltro, a quelle del precedente bilancio sociale al 31 dicembre 1953 approvato all'unanimità dall'Assemblea